

Oh che bel Castello...

Silvana Ghigino

**presentazione della campagna
di crowdfunding
per salvare il mosaico del Castello del
Parco Durazzo Pallavicini di Pegli**



Tra il 1840 e il 1846 l'architetto **Michele Canzio** progetta e realizza per il marchese Ignazio Pallavicini il parco di Pegli compreso il Castello del Capitano e il suo meraviglioso pavimento a mosaico.

Il mosaico si trova all'interno della torre e rappresenta un complesso ramage di foglie d'acanto tanto belle da sembrare piume, realizzato con migliaia di minuscoli tozzetti di marmi policromi tagliati nelle forme opportune per accondiscendere al complicato disegno.

Alla metà degli anni '80 del novecento, quando io e Fabio Calvi iniziammo ad occuparci del Parco, tutto era distrutto e così rimase fino al 2010 quando iniziarono i restauri della parte alta del Parco e del suo Castello. Il mosaico è stato restaurato nel 2013 ma dopo 9 anni i sali provenienti dalla massa sottostante lo hanno nuovamente reso incoerente. I restauratori ci comunicano che non è più possibile sanarlo e renderlo calpestabile.

Cosa fare? Non si può correre il rischio di perdere il mosaico, ma non si può neppure rinunciare ad un uso pubblico della sala. Allora abbiamo provato ad immaginare una operazione più GRANDE composta di due fasi:

- strappare il mosaico da terra come si strappano gli affreschi dalle pareti conservandone intatta ogni parte, ancorarlo su un supporto idoneo e restaurarlo per avere una sorta di grande quadro composto dal pavimento originale
- sostituire il vecchio massetto con uno strato analogo ma nuovo e puro e su questo realizzare una copia perfetta del pavimento dei Mora, il quale potrà durare nel tempo quasi all'infinito fermo restando che il Castello sia conservato con cura e attenzione.

Tutto ok, se non fosse per l'aumento dei costi di 29 000 euro. Abbiamo quindi deciso di rivolgerci a tutti coloro che conoscono il Parco e il suo straordinario valore artistico e culturale tramite un progetto di **crowdfunding** che possa aiutarci a raccogliere i fondi necessari.

Dona andando nel sito del Parco

www.villadurazzopallavicini.it/sostienici



